

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Autori</i>	XV
<i>Presentazione</i> di Daniela Vigoni	XVII
Introduzione <i>I procedimenti speciali</i> di Daniela Vigoni	
1. Il carattere speciale	1
2. La distinzione fra procedimenti deflattivi del dibattimento e acceleratori del dibattimento	9
3. La centralità dei riti deflattivi del dibattimento: consensuali, premiali e privilegiati	10
4. L'adattamento ai sistemi differenziati	14
5. Una struttura plurimodulare <i>work in progress</i>	15
Parte Prima	
<i>I procedimenti deflattivi del dibattimento</i>	
Capitolo 1 <i>Il giudizio abbreviato</i> di Francesco Zacchè	
I. PREMESSA	19
1. Le funzioni del giudizio abbreviato nel sistema processuale	19

	<i>pag.</i>
2. Disponibilità nella scelta del rito e <i>deficit</i> costituzionali nel modello originario	20
3. Gli assetti del rito deflattivo dopo la l. n. 479 del 1999 e la l. n. 33 del 2019	23
II. PRESUPPOSTI	24
1. I requisiti “sostanziali” di accesso: la rinuncia al contraddittorio forte	24
2. (<i>Segue</i>) le aperture al diritto di difendersi provando	26
3. I requisiti “formali” per l’ammissione del rito: legittimazione, forma e tempi	29
4. Gli effetti della richiesta di giudizio abbreviato dopo la l. n. 103 del 2017	31
5. I controlli sul diniego ingiustificato di accesso al rito	32
6. Il presupposto di ordine negativo: l’inammissibilità del giudizio abbreviato per i reati punibili con l’ergastolo	33
III. PROCEDIMENTO	35
1. La celebrazione dell’udienza a porte chiuse e la partecipazione delle parti	35
2. Lo svolgimento dell’udienza camerale: in particolare le nuove acquisizioni probatorie <i>ex art.</i> 441, comma 5, c.p.p.	37
3. Le vicende modificative dell’imputazione	38
4. L’epilogo decisivo: atti utilizzabili e trattamento sanzionatorio di favore	40
5. I limiti e le forme dell’appello: la rinnovazione dell’istruttoria dibattimentale	41
6. L’ulteriore sconto di pena in sede esecutiva	43
7. Un rito in cerca d’identità	45

Capitolo 2

L’applicazione della pena su richiesta delle parti

di Antonino Pulvirenti

I. PREMESSA	47
1. Il fondamento costituzionale	47
II. PRESUPPOSTI ED EFFETTI	50
1. I limiti legali di pena	50
2. Il consenso delle parti necessarie	51
3. L’assenza di ipotesi ostative e la ricorrenza di requisiti speciali	54

	<i>pag.</i>
4. L'estinzione del reato e di «ogni effetto penale» e gli altri aspetti premiali del patteggiamento “biennale”	58
5. (<i>Segue</i>) gli effetti premiali comuni al patteggiamento “biennale” e “allargato”	65
6. (<i>Segue</i>) altri vantaggi	66
III. PROCEDIMENTO	69
1. La richiesta: legittimazione e termine	69
2. La verifica della costituzione delle parti	74
3. Il sindacato del giudice	76
4. La sentenza: natura giuridica	80
5. (<i>Segue</i>) ulteriori profili	82
6. Le impugnazioni ordinarie e straordinarie	86
IV. CONVERSIONE IN ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI	93
1. L'incompatibilità fra patteggiamento e giudizio abbreviato	93

Capitolo 3

Il procedimento per decreto

di Fabio Cassibba

I. PREMESSA	95
1. Caratteri generali e premialità	95
II. PRESUPPOSTI	98
1. Condizioni e limiti applicativi	98
III. PROCEDIMENTO	100
1. La richiesta del pubblico ministero	100
2. I poteri di controllo del giudice	101
3. Il contenuto del decreto penale	104
4. Gli strumenti di conoscenza del decreto penale	106
5. L'acquiescenza al decreto penale	108
6. La sostituzione della pena detentiva breve con il lavoro di pubblica utilità	109
7. L'opposizione: forma, contenuto, effetti	111
8. La restituzione nel termine per proporre l'opposizione	115
IV. CONVERSIONE IN ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI	116
1. Profili di specialità della disciplina	116

Capitolo 4

La sospensione del procedimento con messa alla prova

di Marilena Colamussi

I. PREMESSA	119
1. Genesi, <i>ratio</i> e natura giuridica della messa alla prova	119
II. PRESUPPOSTI	125
1. Gli spazi applicativi della misura	125
III. PROCEDIMENTO	128
1. L' <i>iter</i> procedurale	128
2. La messa alla prova promossa dal pubblico ministero	135
3. Il programma di trattamento: contenuti, modalità e tempi	138
4. Gli esiti della "prova"	143

Parte Seconda

I procedimenti acceleratori del dibattimento

Capitolo 1

Il giudizio direttissimo

di Rossella Fonti

I. PREMESSA	153
1. Profili generali	153
II. PRESUPPOSTI	158
1. Convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo	158
2. Giudizio direttissimo su accordo delle parti	161
3. Giudizio direttissimo a seguito di arresto già convalidato	163
4. Giudizio direttissimo nel caso di confessione	165
5. Giudizio direttissimo in seguito ad allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	167
6. Connessione con altri reati	169
7. Giudizi direttissimi "atipici"	170

	<i>pag.</i>
III. PROCEDIMENTO	173
1. Instaurazione del rito	173
2. Svolgimento del giudizio	177
3. Il controllo giurisdizionale sui presupposti del rito	179
IV. CONVERSIONE IN ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI	182
1. L'accesso ai riti premiali e la trasformazione del giudizio direttissimo	182

Capitolo 2

Il giudizio immediato

di Jacopo Della Torre

I. PREMESSA	185
1. I diversi casi di giudizio immediato	185
II. PRESUPPOSTI	188
1. I presupposti del giudizio immediato “tradizionale”: l'ev- denza della prova	188
2. (<i>Segue</i>) gli altri requisiti	194
3. I presupposti del giudizio immediato “custodiale”	197
4. Il giudizio immediato a richiesta dell'imputato	203
III. PROCEDIMENTO	206
1. La richiesta del pubblico ministero	206
2. La decisione giudiziale e i suoi effetti	208
3. Il rito a richiesta dell'imputato	214
IV. CONVERSIONE IN ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI	216
1. Il ruolo strategico delle “vicende trasformative” del rito im- mediato	216
2. La disciplina della conversione	218

Parte Terza

Le peculiarità nei sistemi differenziati

Capitolo 1

*I procedimenti speciali davanti al tribunale
in composizione monocratica*

di Alessandra Sanna

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | La specialità del procedimento davanti al giudice monocratico | 225 |
| 1.1. | Il decreto di citazione diretta del pubblico ministero: la valenza deflattiva | 225 |
| 1.2. | L'udienza predibattimentale | 227 |
| 2. | I riti speciali che prescindono dal dibattimento: l'applicazione della pena su richiesta delle parti, il giudizio abbreviato, il procedimento per decreto | 227 |
| 3. | I riti speciali senza il filtro dell'udienza: il giudizio direttissimo | 228 |
| 3.1. | Il giudizio immediato introdotto dalla riforma Cartabia | 231 |

Capitolo 2

I procedimenti speciali di fronte al tribunale per i minorenni

di Carla Pansini

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Rilievi preliminari | 233 |
| 2. | I procedimenti speciali esclusi | 234 |
| 3. | I riti ammessi <i>sub condicione</i> | 236 |
| 4. | Il giudizio abbreviato | 238 |
| 5. | I peculiari percorsi alternativi della giustizia minorile: la sospensione del processo con messa alla prova | 239 |
| 6. | (<i>Segue</i>) il percorso di rieducazione del minore | 241 |

pag.

Capitolo 3

I procedimenti speciali nel giudizio per la responsabilità degli enti

di Enrico Maria Mancuso

1. Premessa	245
2. La disciplina del d.lgs. n. 231 del 2001: struttura e accesso ai riti deflattivi del dibattimento	246
2.1. Il giudizio abbreviato	247
2.2. L'applicazione della sanzione su richiesta	248
2.3. Il procedimento per decreto di condanna	249
3. L'operatività dei giudizi immediato e direttissimo	251
4. L'inapplicabilità della sospensione del procedimento con messa alla prova dell'ente	252

